

Codice A1509A

D.D. 27 novembre 2017, n. 1161

Proroga scadenza per la presentazione delle rendicontazioni, di cui al bando di finanziamenti regionali per l'implementazione di interventi nell'ambito delle attività favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case Rifugio (DGR n. 14-4305 del 05/12/2016 e DD n. 907 del 07/12/2016 e n. 1103 del 29/12/2016). Impegno di spesa per saldo di Euro 53.405,36 su cap. vari del bilancio 2018

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*”;

l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l’istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “*promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime*”;

data la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 “Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”.

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”;

la DGR n. 14-4305 del 5 dicembre 2016 con la quale sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti regionali per l’implementazione di interventi nell’ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio;

la Determinazione dirigenziale n. 907 del 7 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il bando per l’accesso ai finanziamenti per i Centri antiviolenza e le Case rifugio e della relativa modulistica; la Determinazione n. 1103 del 29 dicembre 2016 con la quale è stata disposta la liquidazione dell’acconto del 70% dei finanziamenti ai beneficiari specificati nell’allegato 2) della determinazione;

le Determinazioni dirigenziali n. 907 del 7 dicembre 2016 e n. 1103 del 29 dicembre 2016 in base alle quali si prevede il termine del 30 novembre 2017 per l'invio della rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a contributo al fine di poter assegnare il restante saldo pari al 30% del contributo assegnato;

Tenuto conto che, nell'ultimo quadrimestre del 2017 vi è stata un'intensa attività di progettazione da parte dei Centri antiviolenza e le Case rifugio in risposta ad Avvisi pubblici nazionali e a bandi regionali per attività di contrasto alla violenza di genere, sono pervenute da parte di alcuni di questi soggetti attuatori, specifiche richieste di posticipare la data di presentazione delle rendicontazioni sopra indicata, per consentire la completa attuazione degli interventi ammessi a contributo;

Ritenuto pertanto opportuno:

- posticipare la data di scadenza del 30 novembre 2017 per la presentazione delle rendicontazioni dell'implementazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio,
- di impegnare sul bilancio 2018 la quota di Euro 53.405,36 corrispondente al saldo pari al 30% del contributo assegnato in favore dei soggetti di cui all'allegato 2) della DD. n. 1103 del 29/12/2016, ripartito nel modo seguente:

- cap. 189559 Euro 29.540,53 in favore di Organizzazioni no profit
- cap. 153010 Euro 8.534,69 in favore di Enti gestori delle funzioni socio assistenziali
- cap. 153010 Euro 15.330,14 in favore di Comuni

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 4 del 24 febbraio 2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli".

vista la L.R. n. 6 del 14 aprile 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la DGR n. 14-4305 del 5 dicembre 2016 "L. 119/2013 e L.R. n. 4/2016 – Approvazione dei criteri per l'assegnazione dei finanziamenti regionali per l'implementazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 – Legge regionale 14 Aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e del

Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 – Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 – disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. 3 agosto 2017, n. 2-5433 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.. Seconda integrazione”;

vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. 2 ottobre 2017, n. 1-5692 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. e Quinta integrazione”;

DETERMINA

- di posticipare, la scadenza del 30 novembre 2017, individuata con la Determinazioni dirigenziali n. 907 del 7 dicembre 2016 e n. 1103 del 29 dicembre 2016 che si riferisce al termine della presentazione delle rendicontazioni attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a contributo da parte dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio beneficiari del finanziamento di cui all'allegato 2) della Determinazione dirigenziale n. 907 del 7/12/2016;
 - di prorogare, pertanto, al 30 aprile 2018, il termine per la presentazione delle rendicontazioni relative al bando sopra citato;
 - di impegnare sul bilancio 2018 la quota di euro 53.405,36 corrispondente al saldo pari al 30% del contributo assegnato in favore dei soggetti di cui all'allegato 2) della DD. n. 1103 del 29/12/2016, ripartito nel modo seguente:
 - cap. 189559 Euro 29.540,53 in favore di Organizzazioni no profit – C.F. U.1.04.04.01.001
 - cap. 153010 Euro 8.534,69 in favore di Enti gestori delle funzioni socio assistenziali – C.F. U.1.04.01.02.018
 - cap. 153010 Euro 15.330,14 in favore di Comuni - C.F. U.1.04.01.02.003
- Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:
Missione: 12 “ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”
Programma:04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale”
Cofog: 10.7 “Esclusione sociale n.a.c.”
Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea”
Ricorrente: 4 “Spese non ricorrenti”
Perimetro sanitario:3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli art. 26 del D.lgs n. 33/2013, contenente i seguenti dati:
- Enti Beneficiari: vedi Allegato 2) della DD. n. 1103 del 29/12/2016

- Dirigente Responsabile del procedimento: dr.ssa Antonella Caprioglio
- Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiari individuati in base a previsione normativa (D.G.R. n. 14-4305 del 5 dicembre 2016).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie,
giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Dr.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone